



Progetto MamHabitat

Un sistema di abitare assistito per l'inclusione sociale dei nuclei monogenitoriali mammabambino

Soggetto responsabile

La Nuova Arca Società Cooperativa Sociale

Partenariato

La Nuova Arca Società Cooperativa Sociale (Capofila), L'Accoglienza Onlus Società Cooperativa Sociale, Associazione Casa della Mamma Onlus, CRS Cooperativa Roma Solidarietà Società Cooperativa Sociale (Caritas Diocesana di Roma), Associazione Romana Pro Juventute Tetto Onlus (ARPJTetto Onlus), Istituto Ricerca Sociale Soc. Coop., Hendo S.r.l.s. e Sulleali Comunicazione Responsabile Soc. Coop.

Ente finanziatore

Impresa sociale "Con i Bambini", attraverso il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile.

Ambito territoriale

Il progetto agisce sull'intero territorio romano, su cui operano i partner del progetto con queste assegnazioni:

- Settore Nord (Municipi 1°, 2°, 3°, 15°): Associazione Casa della Mamma Onlus;
- Settore Est (Municipi 4°, 5°, 6°, 7°): Caritas Diocesana di Roma;
- Settore Ovest (Municipi 12°, 13°, 14°): L'Accoglienza Onlus Società Cooperativa Sociale
- Settore Sud 1 (Municipi 8° e 11°): ARPJ Tetto Onlus;
- Settore Sud 2 (Municipi 9° e 10°): La Nuova Arca Società Cooperativa Sociale.

Durata

Il progetto dura in totale 27 mesi (novembre 2020 - febbraio 2023), inclusi 4 mesi di preparazione. I servizi alle beneficiarie e ai beneficiari saranno avviati a marzo 2021 e si concluderanno a febbraio 2023.

Un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

A chi si rivolge MamHabitat

MamHabitat si rivolge a donne e bambini loro figli in situazione di particolare difficoltà, che hanno fatto esperienza - per una fase della propria vita - di una accoglienza in servizi di casa famiglia o altri servizi comunitari, e che hanno avviato il percorso verso la propria piena autonomia, pur essendo in alcuni casi ancora accompagnate dai servizi sociali. MamHabitat intende supportare anche quelle madri e quei bambini non seguiti dai servizi sociali, che necessitano di un particolare supporto in alternativa all'accoglienza in case famiglia o altri servizi comunitari.

La filosofia di MamHabitat

A Roma i nuclei familiari "mamma-bambino" composti da madre sola e figli minori sono più di 65mila e tra questi, secondo le stime dell'ISTAT, 7.700 sono assolutamente poveri e 27.500 a rischio di povertà o esclusione sociale. In questo bacino sono almeno 300 i nuclei che ogni anno vengono accolti in strutture autorizzate di tipo familiare o comunitario, per esigenze di protezione, tutela e assistenza. Sono probabilmente assai di più i nuclei che "sfuggono" al sistema delle tutele, e permangono in una condizione di grave svantaggio e marginalità sociale.

Il momento più promettente e carico di speranza, ma anche il più difficile e complesso, è quello in cui la mamma coi suoi bambini, completato il percorso in casa famiglia, si avvia alla vita autonoma, affrontando tutte le incognite legate all'inclusione propria e dei propri figli: lavoro, casa, scuola, educazione e cura dei bambini, relazioni sociali e legami spesso da ricostruire o da iniziare da zero.

MamHabitat intende accompagnare proprio questa fase, immaginando Roma come un unico villaggio comunitario, nel quale ovunque il nucleo vada a vivere, non sperimenti la solitudine e l'isolamento, ma l'accoglienza di una comunità pronta a sostenerlo con servizi e presidi di aiuto comuni a tutti i quartieri di residenza.

I protagonisti di MamHabitat sono due: i nuclei, attori imprescindibili del proprio cammino verso l'inclusione, e la comunità nelle sue diverse articolazioni: scuole, parrocchie, nodi di aggregazione e altre famiglie. Gli staff di MamHabitat, presenti su tutto il territorio, sono al servizio di questi due protagonisti, per offrire loro il necessario supporto attraverso servizi mirati e specialistici, affinché possano crescere legami e alleanze di lungo periodo.

Cosa offre MamHabitat

MamHabitat mette a disposizione, territorio per territorio, delle opportunità diversificate, in base alle esigenze di ogni nucleo e alla fase di vita che sta attraversando:

Un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Organizzazioni Promotrici

La Nuova Arca Societa Cooperativa Sociale (Capotila), L'Accoglienza Onlus Societa Cooperativa Sociale, Associazione Casa della Mamma Onlus, CRS Cooperativa Roma Solidarietà Società Cooperativa Sociale (Caritas Diocesana di Roma), Associazione Romana Pro Juventute Tetto Onlus (ARPJ Tetto Onlus), Istituto Ricerca Sociale Soc. Coop., Hendo S.r.l.s. e Sulleali Comunicazione Responsabile Soc. Coop.

- 1) Housing: questo progetto, attraverso il potenziamento della rete degli appartamenti di solidarietà o per la "semiautonomia" e di quelli gestiti da ogni partner, vuole mettere a disposizione dei nuclei un alloggio. La capacità di housing di MamHabitat è di minimo 10 nuclei accolti per anno in co-housing in 5 appartamenti uno per ciascuno dei settori territoriali, a cui si aggiungono le altre risorse di accoglienza già possedute dai partner. L'accoglienza gratuita in appartamento condiviso è prevista per un massimo di 12 mesi, un tempo nel quale si lavora insieme alla madre per una soluzione abitativa più stabile e autonoma.
- 2) Abitare assistito: la casa non basta. Un nucleo che "atterra" in un territorio nuovo e che proviene da un'esperienza di accoglienza in casa famiglia, ha bisogno di supporto e assistenza per inserirsi e ambientarsi. La madre ha bisogno di maturare gradualmente tutte le proprie capacità di genitore, in un contesto stimolante. I bambini chiedono cure e sostegno educativo, specie in un momento nel quale l'attenzione del genitore si rivolge all'esterno verso il lavoro. Ecco perché MamHabitat mette a disposizione la competenza e il tempo di educatrici professionali, che con una presenza domiciliare costante, premurosa e non giudicante, assisteranno il nucleo nel proprio percorso e nei propri apprendimenti;
- 3) Facilitazione comunitaria: non c'è abitare umano al di fuori del villaggio. Il progetto mette a disposizione in ogni territorio una facilitatrice comunitaria esperta, il cui compito è sostenere tutti gli attori della comunità, partendo dai nuclei, nella costruzione di legami, perché il cammino di inclusione dei membri vulnerabili incontri meno ostacoli possibili. La facilitazione comunitaria si occupa di individuare risorse solidali, soprattutto famiglie, e metterle in relazione con i nuclei, di cucire relazioni tra nucleo e scuola, nucleo e parrocchie, nucleo e agenzie educative.
- 4) Microcredito: da numerose ricerche sulla povertà, emerge un netto legame tra esclusione economica e ridotti investimenti sulla capacitazione umana, incluso l'accesso al credito. Una madre in fase di uscita dai sistemi assistenziali ha necessità che qualcuno abbia fiducia in lei e favorisca quegli investimenti minimi, senza i quali è impossibile sviluppare reddito: investimenti formativi, investimenti in mezzi e beni per il lavoro. Per questo MamHabitat, in partnership con Ente Nazionale per il Microcredito e BCC Roma, ha istituito il primo Fondo di Garanzia per donne in condizione di svantaggio con figli minori. Grazie al fondo, le madri potranno accedere a prestiti personalizzati fino a 5.000 euro con tasso dell'1,5% e senza altri costi anche in assenza di garanzie e sulla sola base di un progetto di microcredito costruito insieme alla propria facilitatrice comunitaria.
- 5) Altri servizi: il progetto non accompagna solo il nucleo, ma un'intera comunità, affiancando anche gli attori istituzionali nell'assolvimento dei compiti di solidarietà sociale a loro assegnati dalla Costituzione. Per questo, MamHabitat istituirà un servizio di raccordo e coordinamento dei servizi di accoglienza e housing sociali, e di tutte le "risorse solidali" cittadine, supportato da una app a disposizione degli operatori pubblici e privati del settore. Inoltre, il Coordinamento dei partner di progetto sarà parte attiva presso Regione Lazio e Roma Capitale, per stimolare lo sviluppo di politiche sociali orientate all'autonomia e semi autonomia dei nuclei mamma-bambino.

MAMHABITAT IN SINTESI

MamHabitat è:

1. PROGRAMMA COMUNITARIO PER L'ABITARE ASSISTITO

- Per il potenziamento della rete degli appartamenti di solidarietà e di semiautonomia per i nuclei madre-bambino e sulla mobilitazione delle reti e micro-reti solidali familiari, capace di raggiungere anche i nuclei che risiedono autonomamente con servizi di Parental supporting.
- Per la facilitazione comunitaria e reti di auto-mutuo-aiuto.

2. MANAGEMENT COMUNITARIO PER L'ABITARE ASSISTITO

- Per la ricerca, l'aggregazione e la formazione delle risorse solidali al fine di favorire l'inclusione dei nuclei madre-bambino in condizioni di maggiori difficoltà.
- Per la costruzione di legami comunitari con scuole, parrocchie, servizi territoriali e altri nodi di aggregazione.

3. RACCORDO E COORDINAMENTO CITTADINO

Per l'individuazione e l'attivazione di tutte le risorse pubbliche e private, formali e informali, incluse le risorse "solidali" – volontari e famiglie, professionisti e servizi – che possano sostenere il percorso di accoglienza, abitazione e inclusione dei nuclei madre bambino in maggiore difficoltà, col supporto di una soluzione IT a disposizione di tutti gli operatori del settore.

4. PROPOSTA PER UNA POLITICA PUBBLICA

Per l'implementazione di una proposta di politica pubblica per l'abitare assistito, da presentare a Roma Capitale Dipartimento Politiche Sociali, affinché il sistema non rimanga agganciato solo a un progetto, ma diventi un vero e proprio processo, capace di generare effetti di inclusione sociale ed economica durevoli nel tempo.

5. SENSIBILIZZAZIONE PER L'ACCOGLIENZA DEI NUCLEI VULNERABILI MAMMA-BAMBINO

Per la comunicazione e la diffusione, attraverso molteplici azioni e canali:

- delle informazioni necessarie a facilitare l'accesso ai servizi offerti, con riferimento al target degli
 operatori e dei beneficiari;
- delle informazioni mirate a favorire una maggiore conoscenza della condizione dei nuclei svantaggiati mamma-bambino, con riferimento a un più vasto pubblico.

6. CONTATTI

 Responsabile coordinatore generale: Antonio Finazzi Agrò, La Nuova Arca Società Cooperativa Sociale, antoniofinazziagro@lanuovaarca.org, +39 328 92 56 196

Un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Organizzazioni Promotrici

La Nuova Arca Societa Cooperativa Sociale (Capofila), L'Accoglienza Onlus Societa Cooperativa Sociale, Associazione Casa della Mamma Onlus, CRS Cooperativa Roma Solidarietà Società Cooperativa Sociale (Caritas Diocesana di Roma), Associazione Romana Pro Juventute Tetto Onlus (ARPJ Tetto Onlus), Istituto Ricerca Sociale Soc. Coop., Hendo S.r.l.s. e Sulleali Comunicazione Responsabile Soc. Coop.

•		pile attuazione sociale e cabina di regia del progetto: Ass. Soc. Zuraika Gualtieri, La Nuova età Cooperativa Sociale, <u>az.gualtieri@lanuovaarca.org</u> , +39 339 425 7753
	Alca Jocie	ta cooperativa sociale, <u>az.guaitieri@ianuovaarca.org</u> , 139 339 423 7733
		Un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.
		Organizzazioni Promotrici
		La Nuova Arca Società Cooperativa Sociale (Capofila), L'Accoglienza Onlus Società Cooperativa Sociale, Associazione Casa della Mamma Onlus, CRS Cooperativa Roma Solidarietà Società Cooperativa Sociale (Caritas Diocesana di Roma), Associazione Romana
		Pro Juventute Tetto Onlus (ARPJ Tetto Onlus), Istituto Ricerca Sociale Soc. Coop., Hendo S.r.l.s. e Sulleali Comunicazione Responsabile Soc. Coop.